



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC 01 SAN GIOVANNI LUPATOTO

VRIC8AC00D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC 01 SAN GIOVANNI LUPATOTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6412/2024** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 09/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 21 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 32 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo n. 1 di San Giovanni Lupatoto è costituito dalle seguenti scuole:

- infanzia "Federico Garofoli"
- infanzia "Giovanni XXIII"
- primaria "Cangrande della Scala", sede amministrativa e di presidenza
- primaria "Ippolito Pindemonte"
- primaria "Giulio Ceroni"
- secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci".

L'istituto è sorto nel 2012 come esito di una ripartizione delle scuole afferenti al Comune di San Giovanni Lupatoto su due istituti comprensivi. Questa aggregazione comprende tutte le scuole dell'infanzia statali del territorio, tre scuole primarie sulle quattro presenti nel capoluogo e una scuola secondaria di primo grado. L'istituto è collocato nel Comune di San Giovanni Lupatoto che, con i suoi oltre 25.000 abitanti, costituisce l'immediata propaggine a sud del Comune di Verona.

Dal punto di vista dello sviluppo economico il territorio esprime un livello generalmente avanzato, con zone a forte vocazione industriale e artigianale ed altre destinate ad attività agricole fortemente specializzate. Molte sono le aziende agroalimentari e negli ultimi anni nel territorio si registra un notevole sviluppo urbanistico. Si presume che questa tendenza, strettamente collegata all'incremento della popolazione, si stia stabilizzando.

Il territorio, che ha presentato fino ad ora una popolazione in espansione con un livello di mobilità tendenzialmente in crescita, risente della situazione economica attuale: significativa è la percentuale delle condizioni di disagio economico e sociale da parte di diverse famiglie. Nell'ultimo triennio si è stabilizzato ed è ora in linea con il dato provinciale e regionale il livello di mobilità degli studenti in entrata e uscita, che invece nel precedente periodo di osservazione era stato considerevole anche in corso d'anno, a causa degli spostamenti familiari.

L'Istituto presenta un bacino di utenza eterogeneo in relazione agli aspetti socio economico culturali, connotato da notevole varietà quanto alle situazioni familiari e ai bisogni degli alunni. In generale il livello socio economico e culturale risulta compreso tra le fasce bassa e medio-alta.



L'Istituto conta circa 990 alunni distribuiti su 6 plessi: due di Scuola dell'Infanzia (11 sezioni), tre di Scuola Primaria (25 classi) e uno di Scuola Secondaria di I grado (11 classi). Gli alunni con nazionalità non italiana rappresentano il 27,8% del totale e sono inseriti nei plessi in modo differente in relazione alla pertinenza geografica relativa alla residenza (Infanzia) o alla diversificata offerta organizzativa pomeridiana e al relativo costo dei servizi (primaria). I plessi di scuola primaria offrono alle famiglie diverse modalità di organizzazione del tempo scuola e tale opportunità, insieme alla presenza di tutti e tre gli ordini di scuola, è un punto di forza dell'Istituto.

L'istituto è territorialmente collocato nella parte nord del capoluogo, sulla direttrice che porta verso Verona, e concentra le sedi scolastiche nei quartieri che si sviluppano ad est e soprattutto ad ovest di via Garofoli. La costituzione del comprensivo ha incluso nell'istituto la scuola dell'infanzia Garofoli, ubicata nella parte a sud-ovest del capoluogo, nel territorio di pertinenza dell'IC 2. La primaria Pindemonte è ospitata presso la scuola Cangrande per inagibilità dell'antico edificio. L'Istituto presenta un numero significativo di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. La dispersione scolastica è ridotta a pochi casi di frequenza molto limitata ed è costantemente monitorata dalla scuola e supportata con interventi mirati ad una evoluzione positiva.

L'Istituto conduce le proprie attività in collaborazione con l'ente locale e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché con gli organismi e le associazioni dei genitori. In primo luogo, l'Istituto Comprensivo 1 di San Giovanni Lupatoto esprime disponibilità alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo 2 per molteplici attività e progettualità; le due istituzioni scolastiche hanno costituito diverse reti, afferenti a specifici progetti, programmano alcuni interventi formativi comuni e condividono le iniziative di Continuità e di Orientamento.

L'Amministrazione Comunale, ente locale di riferimento, propone alla scuola la definizione di una progettualità comune su temi quali Cittadinanza e Costituzione (nello specifico il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, il Progetto Unicef sui Diritti dell'Infanzia), Pari Opportunità (progetti in collaborazione con Telefono Rosa), Contrasto al Disagio e alla Dispersione Scolastica, Continuità con gli attori territoriali dello 0-6 e Sostenibilità Ambientale, rispetto ai quali l'Istituto esprime la propria disponibilità. La scuola si fa anche promotrice di alcune iniziative comunali, come i progetti "Family Plus" e "Casa Novarini", finalizzati al sostegno delle famiglie con figli in età scolare.

Molteplici Associazioni del territorio propongono alla scuola delle collaborazioni in attività di supporto agli alunni in iniziative di valorizzazione dei talenti e dell'area espressiva e in offerte di partenariato sportivo. La scuola collabora con queste Associazioni e accoglie positivamente le proposte presentate, purché compatibili con la propria offerta formativa e complessivamente sostenibili dal punto di vista didattico.



Le scuole che compongono l'Istituto godono della presenza di alcuni Comitati di Genitori che si fanno a loro volta promotori di attività di supporto per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di valorizzazione dei diversi talenti degli alunni. L'Istituto considera la collaborazione scuola-famiglia un elemento fondamentale per il raggiungimento del successo formativo degli alunni e perciò cura il rapporto con le famiglie sia mediante azioni formalizzate sia con un'attenzione costante alla dimensione relazionale. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è sentita come un valore e una responsabilità. Il rapporto con le famiglie è definito nel contratto formativo e nel patto di corresponsabilità educativa. La scuola si propone di sostenere la formazione dei genitori attraverso proposte progettuali specifiche comprese nel Progetto Benessere (incontri formativi e sportello genitori), nelle iniziative di orientamento, nel percorso 0-6, sulle problematiche di bullismo e cyberbullismo e nell'iniziativa Mamme, bambini e fiabe che si è rivelata negli anni utile anche per l'avvicinamento delle famiglie provenienti da contesto migratorio, assieme a quelle italiane, alla progettualità della scuola.

L'Istituto si impegna costantemente a potenziare e ad ottimizzare la propria comunicazione presso il territorio per rendere trasparenti le informazioni e per raggiungere gli utenti e la cittadinanza nel modo più efficace possibile. Strumenti privilegiati di comunicazione sono considerati il sito web istituzionale, il registro elettronico, il quaderno scuola-famiglia e le comunicazioni interpersonali svolte sotto forma di assemblee, incontri con le famiglie e colloqui individuali.

L'Istituto è inserito in Rete all'interno dell'Ambito Territoriale 3 della Provincia di Verona, con cui collabora tra l'altro per l'erogazione e la fruizione di attività di formazione e iniziative di inclusione, oltre che con molte altre istituzioni scolastiche del territorio, con cui ha stipulato accordi di scopo. Importante per il supporto alla didattica e all'organizzazione è anche l'adesione della scuola alle reti Tante Tinte, Cestim, Sportelli Inclusione Verona, Rete Sistema Integrato 0-6. Con scopi legati alla salvaguardia della salute dei lavoratori l'Istituto aderisce alla rete Tutela Salute Scuole. Infine, nell'a.s. 2021-2022 l'Istituto ha stipulato anche una accordo di rete di scopo per la condivisione della figura di un assistente tecnico con altre scuole e nell'a.s. 2022-2023 è entrato a far parte della Rete Sirvess, relativa alle tematiche sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

L'AULSS 9 Scaligera e i Servizi Sociali del territorio intrattengono relazioni con l'Istituto per quanto attiene a servizi di supporto sociale e sanitario agli alunni, oltre che per la realizzazione di attività di prevenzione e formazione sulle tematiche di loro competenza nei confronti delle diverse componenti della comunità scolastica. La collaborazione con l' AULSS 9 Scaligera si è ampliata negli ultimi anni grazie all'adesione ai progetti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona "Tieni il tempo" e "Un battito di Mani" con finanziamento da parte del comune.

Sempre in collaborazione con l'AULSS 9 Scaligera e il Servizio Integrazione l'Istituto beneficia



nell'anno scolastico 2024-2025 del Progetto dgr 778 – linea C che prevede l'attivazione di un servizio di consulenza con un educatore per alcuni gruppi classe in tutti gli ordini di scuola.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche espresse nel PTOF: **vision** e **mission**

La **mission** dell'istituto consiste nel promuovere in ogni bambino e bambina, ragazzo e ragazza la scoperta dei propri talenti e il successo formativo in un clima di ben-essere e in un ambiente scolastico dinamico e competente in cui le situazioni, anche complesse, vengono considerate all'interno di una visione sistemica che valorizza la trasversalità dell'esperienza formativa e riconosce ad ogni ordine di scuola un valore specifico e compiuto.

La **vision** che la scuola si è data è delineata come segue:

tutte le componenti dell'istituto contribuiscono secondo il proprio ruolo e la propria professionalità alla costruzione di una scuola che:

- riconosce il diritto di apprendere a tutti i bambini e bambine, ragazzi e ragazze
- include tutti i soggetti coinvolti in un clima di ben-essere, cura delle relazioni e della pluralità dei punti di vista
- prende in carico il successo formativo di ogni singolo, bambina e bambino, ragazza e ragazzo
- promuove l'identità personale e si impegna a riconoscere le potenzialità individuali e a sviluppare i talenti
- lavora con metodo e passione per promuovere valorizzazione, crescita e impegno
- condivide intenti educativi e formativi, consapevole della cultura pedagogica cui si ispira
- forma gli alunni con competenza e metodologie attive che sostengono l'imprenditorialità e la creatività
- investe nella cooperazione a tutti i livelli: tra pari, tra docenti, tra docenti e allievi, tra docenti e personale ATA, tra scuola, famiglia e territorio
- opera con una visione sistemica in situazioni complesse valorizzando la trasversalità dell'esperienza formativa e riconoscendo ad ogni ordine scolastico un valore specifico e compiuto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- agisce in modo proattivo nella sua organizzazione con responsabilità e flessibilità
- promuove una cultura positiva della valutazione a tutti i livelli
- agisce in modo critico e autovalutativo perseguendo la trasparenza nella comunicazione e nei processi decisionali
- si apre al mondo vicino e lontano e forma ad una realtà in divenire.

All'interno della vision di istituto vengono evidenziati alcuni aspetti prioritari che sono ritenuti maggiormente pertinenti alla realtà emergente nel contesto scolastico.

Per il triennio di vigenza del presente PTOF 2025-2028 l'Istituto:

- include tutti i soggetti coinvolti in un clima di ben-essere, cura delle relazioni e della pluralità dei punti di vista
- prende in carico il successo formativo di ogni singolo bambina e bambino, ragazza e ragazzo,
- promuove l'identità personale e si impegna a riconoscere le potenzialità individuali e a sviluppare i talenti,
- forma con competenza e con l'utilizzo di metodologie attive che sostengono imprenditorialità e creatività,
- investe nella cooperazione a tutti i livelli: tra pari, tra docenti, tra docenti e allievi, tra docenti e ATA, tra scuola e famiglia e territorio,
- opera con una visione sistemica in situazioni complesse valorizzando la trasversalità dell'esperienza formativa e riconoscendo ad ogni ordine scolastico un valore specifico e compiuto,
- agisce in modo proattivo nella sua organizzazione con responsabilità e flessibilità,
- agisce in modo critico e autovalutativo,
- promuove una cultura positiva della valutazione a tutti i livelli,
- si apre al mondo vicino e lontano e forma ad una realtà in divenire.



Gli aspetti prioritari elencati si esprimono nelle finalità educative che la nostra scuola ha maturato alla nascita dell'istituto e sperimentato nei trienni precedenti e che attualmente tracciano la sua identità quale:

- scuola che include
- scuola che articola in verticale il progetto educativo-didattico
- scuola che sviluppa i talenti
- scuola che condivide le responsabilità
- scuola che promuove l'innovazione didattica.

FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative: la scuola che include

Tutto il personale dell'istituto ritiene che l'inclusione sia un processo imprescindibile, da perseguire in modo continuativo e condiviso. L'inclusione è l'aspetto privilegiato da promuovere per la crescita umana, civile e culturale di tutti gli alunni e parte dall'idea di bambino e bambina, ragazzo e ragazza integrati negli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali.

L'inclusione mette in condizione di coltivare la fiducia nelle risorse individuali e di sviluppare una relazione di fiducia nell'altro. Il corpo docenti si propone di costruire una scuola che sia un luogo di crescita nelle relazioni in cui l'esperienza dell'eterogeneità dei bisogni educativi e didattici viene considerata una ricchezza che favorisce il successo formativo di tutti. Davanti alla sezione/classe come insieme eterogeneo e vario, l'insegnante si esercita a sviluppare uno sguardo sul singolo nelle sue particolarità e a lavorare perché la scuola di tutti sia anche la scuola di ciascuno. È in questo modo che la scuola favorisce lo sviluppo dell'identità personale e valorizza le esperienze e le conoscenze che gli alunni già portano con sé. Compito di ogni insegnante è di porsi in una relazione di incoraggiamento per consentire a ciascun alunno di raggiungere quel successo formativo che lo aiuta a crescere come persona capace di esercitare una cittadinanza attiva nella realtà attuale. È fondamentale innescare nella scuola un circolo virtuoso nel quale la motivazione ad imparare renda l'alunno partecipe del percorso di apprendimento.

La didattica inclusiva crea un contesto di apprendimento in cui le differenze e le peculiarità di cui i



singoli sono portatori coesistono, si rafforzano, si sostengono e si incoraggiano a vicenda. Si ritiene fondamentale ragionare in termini di 'speciale normalità', con questa efficace espressione mutuata da Dario Ianes. La strategia della 'speciale normalità' dà priorità a quello che si fa normalmente per tutti gli alunni. La priorità della normalità ha un grande significato rispetto ai bisogni di identità e di appartenenza. In quest'ottica le progettualità specifiche sono inserite nella progettualità quotidiana e condivise dal team docenti valorizzando le specializzazioni degli insegnanti che operano sugli alunni della sezione/classe in modo concertato e unitario superando la logica della delega al personale speciale. In questo contesto tutti i docenti sono alla pari e contribuiscono a creare una inclusione a monte, come è anche previsto dalla più recente normativa vigente.

I docenti dell'istituto pongono la didattica inclusiva a fondamento del pensare e operare in vista della realizzazione della scuola di tutti, che garantisce il successo formativo ad ognuno considerato nella sua globalità, rispettato nella sua storia personale e familiare, sostenuto nelle sue possibilità. Il processo di inclusione viene modulato, in modo particolare, a partire dalle situazioni in cui sia evidenziato, in modo temporaneo, continuativo o permanente, qualsiasi bisogno educativo speciale che richieda una attenzione specifica a livello educativo, didattico e socio-culturale.

A supporto di questo fondamentale processo, l'istituto coinvolge anche il personale ATA e le famiglie perché l'inclusione vincola la scuola nel suo insieme e i diversi soggetti coinvolti nelle loro diverse funzioni a sviluppare informazione, formazione, procedure e attitudine al cambiamento di mentalità e prassi.

A supporto del processo di inclusione l'istituto attiva il Progetto Benessere in tutti gli ordini di scuola.

Le finalità educative: la scuola che articola in verticale il progetto educativo-didattico

La scuola dell'inclusione è una visione che appartiene a tutto l'istituto, anche nella sua dimensione verticale, e perciò i docenti si sono dati degli orientamenti educativo-didattici trasversali per impostare le proprie azioni che sono riassunti nel PTOF.

La trasversalità del progetto educativo-didattico è strategica a vari livelli:

a) Il percorso di apprendimento, prima di tutto, che si articola nel curriculum di istituto organizzato per competenze, abilità, conoscenze. Negli ultimi anni si è svolto un lavoro approfondito sulla valutazione nella scuola primaria che ha condotto ad una revisione sostanziale della parte del curriculum di questo ordine di scuola.

b) Al curriculum fondamentale si aggiungono alcuni percorsi che presidiano aree specifiche ritenute



strategiche per l'utenza dell'istituto: il curricolo di educazione civica, il curricolo di alfabetizzazione digitale.

c) Nel curricolo sono inseriti anche i progetti di istituto che concorrono, nel loro modo specifico, a sviluppare le competenze di base previste dagli ordinamenti.

d) È necessario articolare in verticale la coerenza degli strumenti e dei criteri di valutazione dei processi di crescita e dei processi di apprendimento. L'istituto ha elaborato gli specifici strumenti in un'ottica attenta ad esprimere lo sviluppo della valutazione, sia in orizzontale che in verticale, e ad avviare pratiche di autovalutazione indispensabili a costruire l'acquisizione delle competenze.

e) L'istituto sviluppa l'azione didattica in verticale anche in funzione della certificazione delle competenze, la quale per essere attuata in modo adeguato, va pensata e articolata con strumenti e modalità appropriate lungo tutto il corso del I ciclo di istruzione.

f) Elemento fondamentale della trasversalità è la pratica della continuità educativa e didattica che è sentita anche come un principio strategico per la realizzazione del processo inclusivo e del successo formativo e scolastico. Si attua mediante attività organizzative e formative, con la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti lungo tutto l'arco del percorso educativo, dal nido alla secondaria di 1° grado ed oltre, e nel tempo è divenuto un elemento di raccordo significativo tra tutte le istituzioni scolastiche del territorio.

g) La verticalità è valorizzata nell'istituto anche quale azione strategica nell'ottica della prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento, nell'individuazione dei disturbi oppositivi provocatori e nella prevenzione dei comportamenti disfunzionali, nella predisposizione di un percorso verticale di relazione con le famiglie (azioni, comunicazione, documenti, strategie).

Le finalità educative: la scuola che sviluppa i talenti

Una attenzione particolare è riservata nell'istituto al consolidamento delle competenze di base e alla cura della metodologia, per superare la didattica come semplice trasmissione del sapere e incrementare le modalità attive di apprendimento, in cui il docente e gli alunni costruiscono insieme esperienze significative in ordine al sapere, saper fare, saper essere. Questa impostazione sostiene la valorizzazione dei talenti individuali. È realizzata attraverso una impostazione laboratoriale dei percorsi scolastici e l'apporto specifico offerto dai numerosi progetti che ogni anno vengono proposti agli alunni.

Fin dalla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini possono conoscere il mondo circostante



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

attraverso i sensi, l'esplorazione dei diversi materiali, la molteplicità delle esperienze, elementi che favoriscono un approccio globale e armonico ispirato ai cicli naturali, ai ritmi della giornata, alla creatività dei luoghi e alla condivisione delle scoperte.

La scuola primaria intende valorizzare la globalità dell'esperienza accompagnando ogni bambina e bambino a imparare facendo, a scoprire il gusto di operare da soli e il gusto di fare insieme, a conoscere modi diversi per parlare del mondo e delle cose e ad esprimerlo sia in modi personali che in linguaggi codificati che diventano 'apprendimenti' e 'insegnamenti' strutturati.

Nella scuola secondaria tali insegnamenti diventano vere e proprie discipline all'interno di un corso di studi organico, che li presenta quali linguaggi specifici di cui apprendere codici, regole, espressioni culturali o possibilità di espressione di sé e del mondo circostante. Per uno o più dei linguaggi esperiti, ogni ragazza e ragazzo può scoprire una specifica motivazione, una inclinazione o predisposizione oppure un vero e proprio talento, attitudini da coltivare con applicazione, metodo, costanza, risultati.

I vari plessi dell'istituto progettano annualmente esperienze di ampliamento dell'offerta formativa diversificate nella metodologia e nel linguaggio, attivate in ambito curricolare in tutti gli ordini di scuola ed extra-curricolare per alcune attività della scuola primaria e per la secondaria.

Si tratta di esperienze di potenziamento dei saperi disciplinari, sviluppo di linguaggi specifici, utilizzo delle tecnologie informatiche, partecipazione a competizioni esterne o interne, inserimento di nuove esperienze espressive, ampliamento del curricolo. Attorno a queste esperienze gli alunni possono sperimentarsi in percorsi personali di approfondimento e scoprire i propri talenti.

La scoperta dei talenti e l'esperienza della trasversalità favoriscono l'orientamento verso gli studi successivi. Compito della scuola del primo ciclo è anche lo sviluppo della capacità di imparare a porsi obiettivi non immediati e a perseguirli (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione). Nell'istituto il percorso di orientamento coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria con le rispettive famiglie. Si struttura attorno ad un progetto svolto in collaborazione tra i docenti e con soggetti esterni finalizzato alla conoscenza di se stessi in funzione della capacità di imparare a operare scelte personali. Anche il processo di valutazione e certificazione delle competenze è pensato in chiave di supporto all'orientamento scolastico, lungo tutto l'arco del corso di studi, nell'ottica della promozione del processo di autovalutazione.

Nella sezione "Offerta Formativa" del presente PTOF sono illustrati nel dettaglio i moduli di orientamento formativo per le classi prime, seconde e terze.



Le finalità educative: la scuola che condivide le responsabilità

L'istituto fonda il successo formativo degli alunni sulla condivisione delle responsabilità di tutti gli attori dei processi educativi e intende creare un quadro il più ampio possibile di risorse scolastiche ed extrascolastiche che concorrano allo scopo. Per corresponsabilità si intende la capacità di attivarsi in un progetto di integrazione in cui ciascuno possa rispondere come studente, docente, personale ATA, famiglie e dirigenza, secondo i compiti specifici di ciascun ruolo.

Il modello di leadership adottato dalla dirigenza prevede il funzionamento dell'istituto a diversi livelli decisionali su delega di funzioni, con responsabilità diffusa corrispondente all'ambito di delega e di incarico. L'istituto sta crescendo nella partecipazione ai diversi ruoli e compiti e opera un certo livello di avvicendamento nei diversi settori. La comunicazione è valorizzata in tutte le forme.

Il team docenti condivide la responsabilità della cura dell'ambiente di apprendimento, della progettualità e della valutazione.

L'istituto condivide ai diversi livelli le decisioni in un clima di trasparenza e di collegialità e ad ognuno è affidata la responsabilità delle decisioni, delle azioni e della comunicazione secondo le proprie funzioni.

Le finalità educative: la scuola che promuove l'innovazione didattica

Al fine di poter innalzare il livello dell'offerta formativa destinata a tutti gli alunni e di migliorarne la motivazione all'apprendimento, l'istituto ritiene fondamentale promuovere l'innovazione didattica e metodologica in tutte le scuole che ne fanno parte. A tal fine, a partire dall'anno scolastico 2019-2020 il Collegio dei Docenti ha individuato e deliberato l'attivazione di una funzione strumentale dedicata all'area dell'innovazione didattica. Le docenti titolari di funzione si sono appositamente formate attraverso un percorso di master universitario in Expert Teacher e attingono da tale percorso formativo idee, strumenti, metodologie ed esperienze da condividere con gli insegnanti dell'istituto all'interno di specifici workshop e di caffè digitali che vengono organizzati nel corso degli anni scolastici. I workshop e i caffè digitali sono anche il momento ideale per la condivisione di idee e strategie didattiche sperimentate dagli insegnanti dei diversi ordini di scuola nella classe o in appositi percorsi formativi.

Le sperimentazioni didattiche in atto e che si intendono portare avanti per il triennio di vigenza del PTOF sono la differenziazione didattica, la progettazione per competenze, l'attuazione della metodologia Universal Design of Learning, la didattica per luoghi, il debate, la philosophy for



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

children (P4C), la flipped classroom, il Modi, la metodologia delle pause attive, l'outdoor education, la proposta di attività didattiche disciplinari in modalità blended, la progettazione di attività didattiche in spazi flessibili e in diversi ambienti di apprendimento. Un gruppo di docenti partecipa alle formazioni e ai percorsi innovativi proposti dal progetto di ricerca-azione 'Avanguardie educative' promosso da INDIRE.

In parallelo con le attività della funzione strumentale Innovazione si muovono le proposte del team digitale con l'attivazione delle iniziative previste nel Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata. L'epoca pandemica ha permesso all'istituto di implementare una serie di buone pratiche e di far acquisire o migliorare agli studenti e al personale docente e non delle competenze digitali di buon livello. Di questo si vuole fare tesoro ampliando l'offerta di opportunità formative in questo settore per gli alunni e per i docenti. È stata attivata e viene costantemente utilizzata nella didattica ordinaria una piattaforma di e-learning di Istituto.

Dall'a.s. 2023-2024 l'Istituto si è reso disponibile ad ospitare docenti di altre scuole in anno di formazione e di prova per l'attività di "Visiting a scuole innovative" promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto nell'ambito della formazione obbligatoria degli insegnanti neoimmessi in ruolo. Il Visiting verte su tematiche relative all'inclusione e alla didattica innovativa ed è gestito da docenti tutor e da insegnanti esperti di tutti gli ordini di scuola.

L'Istituto si è reso disponibile anche per il progetto di Visiting alla scuola dell'infanzia per la condivisione di attività didattiche innovative e per lo scambio di buone pratiche promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e rivolto a insegnanti di altre scuole dell'infanzia ospitati presso i nostri due plessi di tale ordine.

LE AREE STRATEGICHE DI INTERVENTO

Il collegio dei docenti ha individuato le aree strategiche dentro le quali attivare azioni e risorse a supporto della crescita individuale e del percorso educativo e didattico di tutti gli alunni. Ad ogni area strategica è stata assegnata una funzione strumentale.

Inclusione

È il processo ispiratore dell'istituto che garantisce la presa in carico del successo formativo di



ognuno, con attenzione particolare alle situazioni che presentano bisogni educativi speciali, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, disabilità e svantaggio linguistico culturale.

Nel triennio di vigenza del PTOF 2025-2028 si intendono valorizzare le buone pratiche relative all'inclusione acquisite nel tempo da parte dell'Istituto proseguendo nella loro attivazione all'interno della pratica lavorativa quotidiana in tutti gli ordini di scuola e alimentandone la crescita e lo sviluppo grazie alla formazione continua del personale.

È stato elaborato un vademecum di buone pratiche di inclusione.

Intercultura

È l'area che riguarda l'educazione interculturale, intesa come interazione, scambio, apertura, accoglienza e reciprocità fra le persone, bambini e adulti, riconosciute nei loro valori, nelle loro storie personali, nei contesti di pluri-appartenenza e nelle diversità.

Continuità

È un segmento strategico della visione globale del percorso formativo che considera il continuum dello sviluppo individuale nella verticalità del processo di apprendimento e di formazione. Strettamente connessi alla continuità educativo-didattica sono i rapporti con le altre scuole del territorio e le attività di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Multimedialità

È l'area che si propone la conoscenza dello strumento tecnico, di pensare la didattica in modo nuovo, di porsi il problema pedagogico del modello culturale che essa veicola e delle questioni educative che suscita. Gli ambiti di riferimento dell'area sono i seguenti: pedagogico-educativo, tecnico, di sviluppo e potenziamento delle abilità di pensiero e di tutela, prevenzione e cura del benessere in funzione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale piena.

Innovazione didattica

Nell'anno scolastico 2019-2020 è stata introdotta un'area, e anche una conseguente funzione



strumentale, dedicata alla riflessione metodologica e all'innovazione didattica. La funzione si occupa della promozione e del coordinamento delle progettualità innovative, della sperimentazione di pratiche di didattica attiva in tutti gli ordini di scuola e della proposta di attività formative.

Un'altra area strategica, pur senza funzione strumentale dedicata, è quella della valutazione. L'istituto già nel triennio precedente ha attivato azioni finalizzate a promuovere una cultura positiva della valutazione a tutti i livelli. È acquisita nell'istituto una concezione della valutazione in chiave formativa secondo l'orientamento del D. Lgs. 62/2017 e sono stati predisposti gli strumenti per una valutazione autentica, trasparente, collegiale, coerente con la visione della valutazione indicata nelle Indicazioni Nazionali del 2012. E' in fase di acquisizione e di studio la Legge 150/2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PRESIDATE NELLE AREE STRATEGICHE

Inclusione

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- promuovere, coordinare e partecipare, ove necessario, agli incontri dei Gruppi Operativi di Lavoro (GLO) a favore degli alunni tutelati dalla L. 104/1992;
- promuovere, coordinare e partecipare agli incontri del Gruppo Operativo di Istituto per l'Inclusione (GLI) a supporto delle azioni inclusive attuate nell'Istituzione scolastica in sinergia con gli enti territoriali;
- partecipare agli incontri di territorio sul tema dell'inclusione (CTS, Scuola Polo di ambito, etc.);
- coordinare la definizione del nuovo PEI e supportarne la redazione da parte dei docenti;
- collaborare con i referenti dei plessi e delle altre aree e con i docenti di sostegno per la soluzione di problemi organizzativi e la stesura di documenti;
- guidare i docenti di sostegno con contratto annuale per favorirne l'inserimento nell'istituto e nelle prassi didattiche;
- curare la definizione e l'applicazione dei protocolli di istituto per la rilevazione precoce delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

difficoltà di apprendimento per tutti gli ordini di scuola;

- curare l'attuazione del progetto Co.Ri.Po.;
- curare la Commissione Inclusione - Disabilità - Altri BES;
- redigere il Piano Inclusione per gli anni inclusi nel triennio di vigenza del PTOF;
- coordinare la ricerca, l'elaborazione e l'applicazione delle strategie relative agli alunni con BES;
- mettere in atto nell'istituto le indicazioni della normativa vigente in merito a strumenti, pratiche, azioni per l'inclusione che non siano stati attuati;
- realizzare l'azione promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto di Visiting da parte di docenti in anno di formazione e di prova alle classi e sezioni dell'Istituto;
- realizzare l'azione promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto di Visiting alle scuole dell'infanzia da parte di docenti di altre scuole alle classi e sezioni dell'Istituto.

Intercultura

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- curare l'applicazione del Protocollo di accoglienza degli alunni con background migratorio con la rilevazione dei livelli di apprendimento e la proposta delle classi di inserimento;
- monitorare l'inserimento degli alunni da contesto migratorio in funzione della costruzione, in collaborazione con i referenti dei plessi, di una biografia scolastica che supporti l'azione dei docenti delle sezioni/classi;
- organizzare e presiedere allo svolgimento dei corsi di Italiano L2 per gli alunni;
- coordinare la Commissione Intercultura;
- mantenere i rapporti con gli Enti e le Istituzioni dedicate: Cestim, Cooperativa Terra dei Popoli, Rete Tante Tinte;
- coordinare nell'istituto le azioni della Rete Tante Tinte e i relativi progetti;
- realizzare le azioni relative al CESTIM invernale ed estivo e coordinare gli interventi dei volontari in orario scolastico;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- promuovere iniziative di formazione per i docenti all'italiano L2 come lingua dello studio;
- promuovere iniziative di formazione per i docenti alla gestione delle classi con un alto grado di complessità;
- promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento sull'educazione interculturale per docenti, alunni e famiglie;
- curare la documentazione e i monitoraggi in collaborazione con l'ufficio alunni della segreteria;
- tenere i rapporti con i docenti, le famiglie degli studenti, la segreteria alunni e la dirigenza;
- coordinare e organizzare le attività e le proposte interculturali anche in sinergia con l'Istituto Comprensivo San Giovanni Lupatoto 2.

Continuità

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- coordinare tutte le attività di collegamento tra i diversi ordini di scuola e in particolare tra Nido e Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia e Primaria e tra Scuola Primaria e Secondaria, organizzando le attività di incontro con gli alunni, con i genitori e con i docenti;
- coordinare le attività di raccolta di informazioni sugli alunni neoiscritti presso gli insegnanti del grado precedente e collaborare alla formazione delle classi iniziali;
- coordinare la formazione delle classi/sezioni (supervisione e condivisione dei criteri in funzione di una visione di Istituto), e curarne i relativi aspetti tecnici (restituire tabulazioni di dati raccolti presso i docenti del grado inferiore e organizzare le attività di raccolta informazioni);
- restituire i dati relativi all'efficacia delle informazioni di passaggio per la creazione di classi equi-eterogenee;
- curare l'elaborazione di documenti e modelli relativi al passaggio di informazioni e alla continuità tra gradi di istruzione;
- aiutare a sviluppare nell'Istituto i talenti degli alunni con valore orientativo;
- organizzare le attività di orientamento in uscita per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, curando anche la diffusione delle informazioni sulle attività di orientamento delle Istituzioni



Scolastiche del II ciclo e l'accesso alle proposte dell'Ufficio di Ambito Territoriale e del COSP;

- organizzare le attività di orientamento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per i loro genitori;
- supportare le famiglie nel percorso di orientamento per i genitori degli alunni della scuola secondaria di I grado;
- offrire consulenza personalizzata alle famiglie nel momento del passaggio di ordine scolastico in collaborazione con i referenti dell'Inclusione;
- coordinare la Commissione Continuità e orientamento nelle sue diverse articolazioni;
- tenere i rapporti con gli utenti, i docenti, le altre funzioni strumentali dell'Istituto e di altre scuole, la segreteria e la dirigenza.

Multimedialità

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- anche in vista della redazione e dell'attuazione del PTOF 2025.2028, traghettare gradualmente la funzione da mansioni di carattere organizzativo a compiti con un taglio spiccatamente pedagogico didattico educativo correlati con l'attuazione del curricolo di istituto;
- completare la redazione del curricolo digitale verticale di Istituto avviato durante la formazione PNRR DM66/2023 Transizione digitale;
- attivare i protocolli di Istituto per l'accesso alle strutture tecnologiche;
- curare la realizzazione dei progetti destinatari di fondi ministeriali e comunitari fino alla conclusione e monitorare utilizzo e funzionamento della strumentazione introdotta;
- contribuire alla progettazione delle azioni conseguenti ai finanziamenti ottenuti dall'Istituto nell'ambito del PNRR;
- coordinare e attuare le attività relative al PNSD, in collaborazione con l'Animatore Digitale;
- coordinare la Commissione Multimedialità e condurla gradualmente a diventare un gruppo di lavoro con scopi più prettamente pedagogico-educativi e di ricerca collegati al curricolo digitale e allo sviluppo della cittadinanza digitale;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- monitorare lo stato delle attrezzature tecnologiche e proporre alla valutazione della dirigenza gli interventi di manutenzione ritenuti necessari;
- tenere aggiornato l'inventario della strumentazione digitale di tutto l'istituto secondo le indicazioni ricevute dal DSGA e l'elenco della collocazione della strumentazione di tutto l'Istituto;
- contribuire allo sviluppo della cultura digitale, della diffusione della didattica digitale e multimediale nell'Istituto in collaborazione con l'Animatore Digitale;
- supportare i docenti nella gestione di attività didattiche su piattaforme di e-learning;
- svolgere funzioni di assistenza multimediale ai docenti in caso di necessità in collaborazione con la figura dell'assistente tecnico;
- curare la formazione digitale e all'uso del registro elettronico del personale neo inserito nell'Istituto;
- curare la diffusione della g-suite presso le famiglie in particolare per quelle con meno strumentazione nell'ottica di prevenire situazioni di povertà educativa digitale;
- garantire l'acquisizione di competenze digitali per tutti gli studenti, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi specifici;
- organizzare l'assegnazione in comodato d'uso degli strumenti digitali di cui si è dotato l'istituto;
- monitorare le forniture di materiali secondo le direttive della dirigenza e in accordo con il DSGA.

Innovazione didattica

La Funzione presidia le seguenti azioni:

- anche in vista della redazione e dell'attuazione del PTOF 2025-2028, far evolvere le azioni della funzione verso compiti di sperimentazione di metodologie innovative rivolte ai docenti riuniti in team pedagogici e in gruppi definiti attorno a progetti specifici (bioeconomia, outdoor education, pet education);
- promozione e coordinamento delle progettualità innovative e della sperimentazione di pratiche di didattica attiva in tutti gli ordini di scuola;
- supporto organizzativo a seguito dell'adesione dell'Istituto al movimento "Avanguardie educative" e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dell'adozione di alcune idee del movimento con lo scopo di condividere i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione e di promuovere esperienze di innovazione didattica ed educativa;

- sostegno di percorsi di sperimentazione in tutti gli ordini di scuola facendo tesoro dell'esperienza della rete di scuole che già fanno parte del movimento "Avanguardie educative";

- promozione di attività di "visiting", anche virtuale, in scuole innovative che offrono esempi di buone pratiche di metodologia didattica in ambienti di apprendimento flessibili;

- attivazione di nuove proposte di formazione e aggiornamento in servizio tenendo conto dell'orientamento dell'Istituto;

- Incentivazione dell'utilizzo del sito "Innovazione didattica" come strumento di raccolta, confronto e diffusione delle esperienze attivate nell'Istituto;

- raccolta e diffusione di buone pratiche didattiche e metodologiche tra i docenti dell'I.C., a partire dalle iniziative già in atto, inerenti all'innovazione didattica;

- organizzazione di workshop finalizzati alla condivisione e allo scambio di buone pratiche didattiche da parte dei docenti dell'Istituto;

- promozione presso i docenti della pratica didattica su piattaforme di e-learning;

- sperimentazione di buone pratiche didattiche all'interno delle classi;

- supporto ai colleghi nell'attuazione di sperimentazioni in atto (Differenziazione didattica, progettazione per competenze, diffusione e condivisione di UDA all'interno dell'IC, attuazione della metodologia Universal Design of Learning, cura di esperienza di condivisione delle buone pratiche di didattica attiva, ...);

- supporto ai colleghi e monitoraggio metodologico rispetto all'utilizzo di software didattici ed eventuale supporto tecnico in collaborazione con la funzione multimedialità e l'AD;

- monitoraggio sull'introduzione della metodologia delle Pause Attive sulla base di uno specifico progetto;

- collaborazione alla progettazione delle azioni conseguenti ai finanziamenti ottenuti dall'Istituto nell'ambito del PNRR in collaborazione con la funzione multimedialità e l'AD;

- avviare delle azioni di coordinamento con tutte le funzioni strumentali ai fini di raccogliere e valorizzare le iniziative innovative promosse nei rispettivi ambiti di incarico dagli altri docenti titolari



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

di funzione.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti e quadri orari

L'istituto ha unificato l'orario su cinque giorni per tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2021-2022.

Dall'anno scolastico 2022-2023 le classi quinte e dall'anno scolastico 2023-2024 le quarte primaria dei plessi "Cangrande della Scala" e "Ippolito Pindemonte" effettuano 31 ore settimanali (29 ore di attività didattica e 2 ore di pausa pranzo) a seguito dell'inserimento dell'insegnamento di educazione motoria con il docente specialista.

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria per le classi della scuola primaria viene eseguito in attuazione dell'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

La novità principale del provvedimento è l'assegnazione dell'insegnamento di tale disciplina a docenti specializzati, appositamente nominati, in sostituzione dei docenti curricolari che la avevano in carico fino al precedente anno scolastico.

Come specificato dal Decreto Interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022, tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali" (art. 1, c. 1).

Il Consiglio di Istituto nella seduta del 15-09-2022, con delibera n. 22/2022 ha perciò modificato l'orario settimanale delle classi quinte portandolo a 31 ore. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 l'insegnamento dell'educazione motoria con docente specialista è stato esteso anche alle classi quarte. Di conseguenza, tutte le classi quarte e quinte dei plessi Cangrande e Pindemonte effettuano 31 ore settimanali, come da delibera del Consiglio di Istituto n. 36 del 15 dicembre 2022.

L'Istituto è costituito dai seguenti plessi:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

GIOVANNI XXIII

Codice Meccanografico: VRAA8AC01A

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: PIAZZA GIOVANNI XXIII, 5 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero sezioni: 8

Quadro orario: 40 ore settimanali

FEDERICO GAROFOLI

Codice Meccanografico: VRAA8AC02B

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA TREVISO 11, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero sezioni: 3

Quadro orario: 40 ore settimanali

CANGRANDE DELLA SCALA

Codice Meccanografico: VREE8AC01G

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI 18, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 10

Quadro orario: 29,5 ore settimanali per le classi 1, 2 e 3; 31 ore settimanali per le classi 4 e 5.

GIULIO CERONI

Codice Meccanografico: VREE8AC02L



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA S. TERESA 6, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 10

Quadro orario: 40 ore settimanali

IPPOLITO PINDEMONTE

Codice Meccanografico: VREE8AC03N

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI 18, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 5

Quadro orario: 29,5 ore settimanali per le classi 1, 2 e 3; 31 ore settimanali per le classi 4 e 5.

LEONARDO DA VINCI

Codice Meccanografico: VRMM8AC01E

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA CA' DEI SORDI, 16, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO

Numero classi: 11

Quadro orario: 30 ore settimanali; dall'a.s. 2022-2023 gli alunni delle classi prime usufruiscono su base volontaria, con richiesta espressa all'atto dell'iscrizione, di un'ora aggiuntiva settimanale di matematica in orario extracurricolare.

Dall'a.s. 2023-2024 gli alunni delle classi prime usufruiscono su base volontaria, con richiesta espressa all'atto dell'iscrizione, di un'ora aggiuntiva settimanale di inglese in orario extracurricolare.

Le due seconde lingue straniere oggetto di studio alla scuola secondaria Leonardo da Vinci sono il francese e il tedesco.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DAI TRE ORDINI DI SCUOLA

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;



- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.



Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.



Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Ampliamento dell'Offerta formativa: i progetti

L'Istituto offre un'ampia progettualità integrata nel curriculum di Istituto e coerente con le priorità e finalità formative, con i bisogni individuati e con le otto competenze chiave previste nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le otto competenze chiave europee sono le seguenti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Diversi progetti proposti si pongono in continuità e proseguono le attività che sono già state avviate nel triennio precedente. Nello specifico, per il triennio 2025-2028, si intende valorizzare quanto segue:

- dare attuazione nella didattica quotidiana ordinaria al Curriculum Verticale di Istituto di Educazione Civica, redatto in ottemperanza alla Legge 92 del 2019, in continuità con il lavoro svolto nei precedenti anni scolastici, all'interno di progetti che rendano concreti i principi teorici del



documento; aggiornare il Curriculum alla luce delle nuove Linee guida ministeriali sull'Educazione Civica emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 7 settembre 2024;

- estendere l'offerta progettuale relativa ai temi della sostenibilità ambientale proseguendo nella realizzazione degli orti alle scuole dell'infanzia, implementando la pet education, l'outdoor education e la bioeconomia alla primaria e realizzando percorsi tematici dedicati alla scuola secondaria;

- proseguire e sviluppare ulteriormente la progettualità finalizzata a promuovere i principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, come previsto dall'art. 1 comma 16 della Legge 107/2015;

- capitalizzare le buone pratiche ed esperienze acquisite grazie ai numerosi percorsi formativi offerti in merito all'utilizzo di dispositivi informatici e di piattaforme di e-learning ampliandone l'uso ed inserendoli sistematicamente nella didattica ordinaria e per il recupero o approfondimento degli apprendimenti;

- capitalizzare ed inserire nella didattica ordinaria le buone pratiche e le esperienze acquisite grazie allo svolgimento dei corsi di formazione offerti ai docenti dell'Istituto negli ultimi anni: ad esempio Differenziazione Didattica, Didattica per luoghi - Rassicurazione profonda, Debate, Philosophy for Children P4C, M.O.DI., Flipped classroom, Bee-bot, uso di strumentazione digitale innovativa hardware e software, coding, Intelligenza Artificiale, robotica, cybersicurezza, percorsi di formazione sull'inclusione per la disabilità-DSA-altri BES, lingua inglese, discipline STEM e STEAM, Italiano come L2, prevenzione delle dipendenze, etc.;

- in considerazione dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e del fatto che questa Istituzione Scolastica è risultata destinataria di una quota di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” (DL 19/2024), dare attuazione alle azioni e ai percorsi progettati nell'ambito del progetto “NON DISPERDIAMOc1 bis”, redatto dal gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, in favore degli alunni della scuola secondaria di I grado che sono in stato di fragilità rispetto agli apprendimenti, in continuità con il primo progetto oramai concluso “NON DISPERDIAMOc1” (DM 170/2022);

- in considerazione del fatto che l'Istituto è risultato destinatario di una quota di fondi del Piano Scuola 4.0 - Linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, dare continuità



all'attivazione del progetto "RINNOVIAMOc1!", con un utilizzo costante e mirato delle strumentazioni digitali acquisite, grazie anche al programma di formazione dei docenti finanziato con i fondi di altri progetti PNRR;

- in considerazione del fatto che l'Istituto è risultato destinatario di una quota di fondi del PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), proseguire nell'attuazione di una progettualità finalizzata a creare ambienti di apprendimento innovativi all'interno dei plessi di scuola dell'infanzia per poter garantire, tramite l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. La progettualità e la didattica devono essere supportate da una formazione puntuale e mirata di tutti i docenti all'uso e alla fruizione della nuova strumentazione digitale per una trasposizione efficace delle metodologie innovative nel lavoro quotidiano con la sezione;

- completare e dare attuazione al Curricolo Digitale verticale con adeguata progettazione delle fasi di attuazione da parte del gruppo di lavoro partecipante all'inizio formativa dedicata nell'ambito del Progetto finanziato con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza DM 66/2023;

- in considerazione del fatto che questa Istituzione Scolastica è risultata destinataria di una quota di fondi del PNRR per realizzare "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)" e ha attivato il progetto "Let's STEM&SPEAK", proseguire e completare le azioni formative già programmate e destinate agli alunni delle scuole primaria e secondaria negli ambiti dello studio della lingua inglese e delle discipline STEM e quelle indirizzate ai docenti negli ambiti dell'insegnamento dell'italiano come L2 e della lingua inglese;

- in considerazione del fatto che questa Istituzione Scolastica è risultata destinataria di una quota di fondi del PNRR per realizzare "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (DM 66/2024)" e ha attivato il progetto "FormlamoC1!", proseguire e completare i 16 percorsi formativi destinati ai docenti e al personale di segreteria e progettati dalla Comunità di Pratiche designata all'interno dell'Istituto;

- valorizzare il progetto Benessere in tutte le azioni che sono entrate a farne parte nel corso degli anni e incrementando le attività di prevenzione che l'esperto può mettere a tema con alunni, genitori e personale scolastico;



- incrementare l'attenzione verso le discipline di ambito artistico (musica, arte, teatro, altri talenti) attraverso una specifica progettualità anche in verticale all'interno dei plessi, estendendo le iniziative già in corso e attivandone di nuove;
- proseguire con la promozione dell'insegnamento dei primi elementi della lingua inglese per i bambini della scuola dell'infanzia, anche attraverso iniziative formative specifiche di peer tutoring e di job shadowing per docenti;
- incrementare l'insegnamento della lingua inglese nelle classi di scuola primaria anche con l'intervento di esperti di madrelingua nel corso delle attività curricolari;
- continuare a promuovere negli alunni un apprendimento significativo delle lingue straniere nella scuola secondaria anche attraverso l'intervento di insegnanti di madrelingua in orario scolastico, con lo svolgimento di attività linguistiche in orario extracurricolare e con esperienze di studio all'estero;
- promuovere nei ragazzi e nei bambini un apprendimento significativo nelle diverse aree disciplinari e nei campi di esperienza attraverso la promozione di una progettualità che si avvalga di metodologie didattiche innovative all'interno delle sezioni e delle classi, coerentemente con i percorsi formativi seguiti dai docenti;
- continuare a promuovere in maniera sistematica la formazione tra pari da parte dei docenti nei confronti dei colleghi censendo periodicamente le competenze spendibili dal personale all'interno di tale iniziativa; proseguire anche il progetto di visiting offerto dall'Istituto ai docenti in anno di formazione di altre scuole;
- realizzare una piena coerenza tra attività formative e di aggiornamento delle competenze dei docenti, attività progettuali e attività didattiche attuate nel quotidiano all'interno delle sezioni e delle classi di tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Le macroaree di progetto per il triennio 2025-2028 sono consultabili nella tabella contenuta nell'allegato.

ALLEGATI:

Progetti dell'istituto PER PTOF - aggiornamento 2025 2028.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

Suddivisione dell'anno scolastico

Per le scuole primaria e secondaria di I grado l'anno scolastico è diviso in due periodi didattici di durata equivalente (quadrimestri), come da delibera del Collegio dei Docenti Unitario che viene effettuata all'inizio di ciascun anno scolastico.

Struttura organizzativa

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

§ lo staff di dirigenza, formato dai due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

§ lo staff di coordinamento, costituito dai due Collaboratori del Dirigente scolastico e dai referenti dei diversi plessi. I componenti si incontrano periodicamente per la supervisione del buon andamento dell'anno scolastico nei settori di delega. Lo staff ha il compito di collegare tutto l'istituto alle linee di lavoro concordate e di coordinarsi attorno alle azioni da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati. Lo staff organizzativo coincide con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV);

§ le funzioni strumentali: presidiano le aree individuate come strategiche dal Collegio dei Docenti e coordinano il lavoro di specifiche Commissioni;

§ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche. Di questa area fanno parte i docenti incaricati della piattaforma di e-learning di Istituto, il referente per bullismo e cyberbullismo, il team digitale, il referente per la valutazione.

§ le funzioni di supporto ai docenti: sono costituite dal Comitato di valutazione e dai tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;



§ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, supporto alla gestione del Sito d'Istituto;

§ le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un esperto in possesso delle competenze previste dalla normativa che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e i responsabili sicurezza dei diversi plessi (preposti) che collaborano con l'RSPP e il Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate agli insegnanti tramite la nomina del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura nel caso delle Funzioni Strumentali. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, al fine di dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido e sull'incremento delle competenze di un numero sempre più ampio di lavoratori.

Personale Ausiliario Tecnico Amministrativo

Il personale ATA è costituito dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, da cinque assistenti amministrativi e da 18 collaboratori scolastici. La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale ed unitario di tutti i compiti.

L'organigramma di Istituto è così costituito:

Organigramma dell'Istituto Comprensivo 1 di San Giovanni Lupatoto

Dirigenza

Dirigente Scolastico

Primo collaboratore del Dirigente



Secondo collaboratore del Dirigente

Docenti coordinatori di plesso

- Scuola dell'infanzia "F. Garofoli" : tre docenti per un coordinamento diffuso
- Scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII" : un docente
- Scuola primaria "Cangrande della Scala" : un docente
- Scuola primaria "I. Pindemonte" : un docente
- Scuola primaria "G. Ceroni" : un docente
- Scuola secondaria primo grado "Leonardo da Vinci" : un docente

Funzioni strumentali e Commissioni da esse coordinate

FS INTERCULTURA: un docente di scuola primaria e un docente di scuola dell'infanzia

La commissione Intercultura è composta da un docente rappresentante per ciascun plesso.

FS CONTINUITA': un docente di scuola secondaria di primo grado e un docente di scuola dell'infanzia

La commissione Continuità in composizione tecnica è formata da un docente rappresentante per ciascun plesso. La commissione si riunisce inoltre in più articolazioni specifiche: nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado.

FS MULTIMEDIALITA': un docente di scuola primaria e un docente di scuola secondaria di I grado

La commissione Multimedialità è composta da almeno un docente rappresentante per ciascun plesso.

FS INCLUSIONE: un docente di scuola dell'infanzia e un docente di scuola primaria

La commissione Inclusione si articola in due sottocommissioni: inclusione per la disabilità e inclusione-altri BES. E' composta dagli insegnanti di sostegno e da un docente rappresentante per ciascun plesso. Oltre ai componenti delle due sottocommissioni, in ciascun plesso operano anche i referenti disabilità e i referenti DSA/BES di plesso.

FS INNOVAZIONE DIDATTICA: due docenti della scuola primaria



La commissione Innovazione Didattica è composta da docenti dell'Istituto che partecipano in base alla tematica oggetto dei singoli incontri.

Altre Commissioni e Referenze / Incarichi di Istituto

Referenti C.T.I. (per settore) un docente referente Disabilità e un docente referente DSA

Referente Inclusione-disabilità di IC (presso Enti esterni) incarico ricoperto dalla FS Inclusione

Referente Orientamento scuola secondaria : incarico ricoperto da due docenti della scuola secondaria

Referente Invalsi : docente referente valutazione

Referenti curricolo di educazione civica: un docente di scuola primaria, due docenti di scuola secondaria

Referenti Rete 0-6 : tre docenti scuola infanzia

Figure correlate al Piano Nazionale Scuola Digitale

Animatore Digitale (AD)

Team Digitale : docenti titolari di FS Multimedialità e Animatore Digitale

Team piattaforma di e-learning di Istituto : un docente componente scuola secondaria, un docente componente scuola primaria

Referenti piattaforma e-learning di Istituto: un docente primaria-infanzia, un docente secondaria



Team bullismo

Un componente docente scuola secondaria

Un componente docente scuola secondaria

Un componente docente scuola primaria

Referente bullismo: docente specializzato scuola secondaria

Referente Prevenzione e Salute: docente specializzato scuola secondaria

Referente Sviluppo sostenibile : docente scuola secondaria

Referente progetto Scuola attiva Kids – progetto primaria: docente scuola primaria

Referente Centro sportivo di IC : un docente scuola secondaria e un docente scuola primaria

Referenti progetto di rilevazione precoce per la scuola dell'infanzia 'La cassetta degli attrezzi':

Tre docenti scuola infanzia Giovanni XXIII

Due docenti scuola infanzia Garofoli

Team per la prevenzione della dispersione scolastica (DL 19/2024)

Coordinamento a cura del Dirigente Scolastico; gestione amministrativa a cura del DSGA

Referente: docente scuola secondaria



Componenti: docenti I e II collaboratore e quattro docenti scuola secondaria

Referente CCRR di istituto e partecipazione incontri CCRR: un docente scuola secondaria

Coordinamento attività nei plessi primaria Cangrande e Pindemonte: un docente

Coordinamento attività nel plesso primaria Ceroni: un docente

Sito istituzionale

Amministratore Docenti FS Multimedialità

Progettazione Docenti FS Multimedialità

Referenti Registro elettronico di IC

Docenti FS Multimedialità

Referenti orario Scuola Infanzia e Primaria

Docente collaboratore del dirigente

Docenti referenti di plesso

Referenti orario Scuola Secondaria 1° grado

Docente collaboratore del dirigente

Docente referente di plesso



Sicurezza

Referenti di plesso

scuola Garofoli Un docente

scuola Giov. XXIII Un docente

scuola Cangrande Un docente

scuola Ceroni Due docenti

scuola Pindemonte Un docente

scuola Secondaria Un docente

Mensa Referenti di plesso

Garofoli Un docente

Giovanni XXIII Un docente

Cangrande Un docente

Ceroni Un docente

Pindemonte Un docente

Tutor docenti anno di formazione – tutor

A ciascun docente in anno di prova il Dirigente Scolastico assegna un docente tutor individuato in base ai seguenti criteri approvati dal Collegio dei Docenti:



- Congrua esperienza di insegnamento all'interno dell'Istituto Comprensivo da parte del docente tutor
- Contitolarità del docente tutor nella classe/team docente dell'insegnante neo-immesso
- Docenza nello stesso ambito disciplinare anche se in classi diverse da quelle dell'insegnante neo-immesso
- Docenza nello stesso plesso su posto curricolare con possesso del titolo di specializzazione per il sostegno, anche se in classi diverse da quelle dell'insegnante neoimmesso di sostegno
- Disponibilità accertata da parte del docente tutor a ricoprire l'incarico

Docenti Scuola Secondaria di Primo Grado Leonardo da Vinci - coordinatori di classe

A ciascuna delle classi è assegnato un docente coordinatore, con i seguenti compiti:

- a) presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le sedute del Consiglio di Classe;
- b) curare i contatti tra i docenti della classe e preparare i lavori del consiglio stesso, in cui il docente coordinatore è tenuto a riferire sull'andamento educativo, didattico e disciplinare e su eventuali istanze o problemi posti dalle famiglie degli alunni, con i quali intrattiene un costante dialogo;
- c) segnalare con tempestività al Consiglio di classe e al Dirigente Scolastico i fatti suscettibili di provvedimenti;
- d) controllare con cadenza almeno settimanale le assenze e i ritardi degli alunni, verificandone la giustificazione;
- e) segnalare al Dirigente Scolastico e alle famiglie, anche in forma scritta, casi di assenze continuative degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici;
- f) svolgere attività di collegamento tra il Consiglio di Classe e gli altri organi collegiali e tra il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico;
- g) raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le problematiche emerse e curarne la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie; tenere monitorata la situazione della classe, con particolare riferimento agli alunni che presentano difficoltà e un numero elevato di insufficienze; assicurarsi che nei Consigli di Classe siano verbalizzati con cura tutti gli interventi operati su tali alunni (recupero, rinforzo, etc.); tenere traccia scritta dei colloqui con i genitori o della mancata risposta della famiglia alle richieste dei docenti;



- h) coordinare, previa intesa con il Dirigente Scolastico, sedute straordinarie del consiglio di classe;
- i) coordinare le attività progettuali relative alla classe coordinata;
- i) verificare che verbali e relazioni siano accurati, con specifica delle criticità, che siano sintetici ma non omissivi; assicurarsi che contengano le firme del coordinatore dell'incontro e del verbalizzatore;
- j) curare le relazioni con le famiglie degli alunni, incontrandole nei modi e nei tempi indicati e ricordando che tali incontri avvengono in un contesto di delega da parte della Dirigenza sulle questioni didattiche nelle quali la scuola è competente; in caso di questioni delicate, redigere un breve verbale da protocollare.

Docenti assegnati su attività e posti di potenziamento

Nell'Istituto sono presenti i seguenti posti di potenziamento:

- Posti potenziamento scuola primaria: 4 posti comuni + 1 posto di sostegno
- Posti potenziamento scuola secondaria: 1 (Classe di concorso A028 – Matematica e Scienze)
- Posti potenziamento scuola infanzia: 1 posto comune

Il Collegio Docenti Unitario delibera in merito alle attività e alle modalità di utilizzo dell'organico potenziato di Istituto.

Tutti i docenti assegnati ai posti di potenziamento, nei tre ordini di scuola, sono impiegati prevalentemente nelle seguenti attività con classi, gruppi di alunni o alunni singoli (nel caso di studenti con disabilità grave):

- accompagnamento dei bambini grandi della scuola dell'infanzia nelle esperienze proposte nell'ambito del progetto "La cassetta degli attrezzi" e nel percorso di potenziamento per la prevenzione delle difficoltà;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla democrazia e al rispetto della legalità;



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- realizzazione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento, in esito al RAV, e in particolare:
 - attività di recupero per piccoli gruppi di alunni;
 - attività di miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza.
- altre attività previste dal PTOF, in particolare
 - assegnazione alle classi per attività frontale in sostituzione delle docenti vicepresidi;
 - ora supplementare settimanale di matematica nelle classi della scuola secondaria con attività in modalità blended;
 - supporto personalizzato ad alunni con disabilità o BES.

Le attività sono coerenti con le priorità previste dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, selezionate come significative per l'Istituto e inserite nel presente PTOF.

Nucleo Interno di Valutazione

Dirigente Scolastico

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico

Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico

Coordinatori Scuola dell'Infanzia Garofoli

Coordinatore Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII

Coordinatore Scuola Primaria Cangrande

Coordinatore Scuola Primaria Ceroni

Coordinatore Scuola Primaria Pindemonte

Coordinatore Scuola Secondaria Leonardo da Vinci



Comitato di Valutazione (Art.1, comma 129 della LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 che ha novellato l'art.11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297)

Dirigente Scolastico – membro di diritto

Due membri docenti individuati dal Collegio dei Docenti

Un membro docente individuato dal Consiglio di Istituto

Due membri genitori individuati dal Consiglio di Istituto

Consiglio di Istituto

Dirigente Scolastico – membro di diritto

Otto rappresentanti della componente docente

Otto rappresentanti della componente genitori

Due rappresentanti della componente personale ATA

Personale ATA

DSGA

Segreteria protocollo: un assistente amministrativo

Segreteria Alunni: un assistente amministrativo

Segreteria Personale: due assistenti amministrativi

Segreteria contabilità: un assistente amministrativo

RLS

Un insegnante componente della RSU di Istituto



RSPP

Un esperto in possesso dei requisiti di legge

ASPP

Una figura appositamente formata in modo specialistico di affiancamento all'RSPP

Addetti al primo soccorso e alla prevenzione degli incendi

Figure appositamente formate e periodicamente aggiornate, presenti in ogni plesso, per la gestione del primo soccorso e per la prevenzione degli incendi

Medico Competente

Un professionista esterno specializzato in medicina del lavoro a supporto del personale dell'Istituto

DPO

Un professionista esterno in possesso dei requisiti di legge

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti di cui l'Istituto è parte sono le seguenti:

AMBITO TRE

L'Istituto aderisce alla Rete per l'Inclusione dell'ambito 3 per sviluppare tutte le azioni inclusive previste dalla normativa e inserite nel PTOF, usufruendo anche delle attività formative predisposte.

La rete vede come capofila l'Istituto Comprensivo di Vigasio e incentra la sua azione sui seguenti ambiti:



- Sportello autismo
- Servizio Disturbi del Comportamento (Di.Co.Help)
- Sportello Disturbi Specifici Apprendimento (DSA)
- Formazione del personale.

TANTE TINTE

Attraverso la Rete Tante Tinte l'Istituto gestisce le attività di supporto all'inclusione degli alunni e delle famiglie con contesto migratorio. Le attività gestite dalla Rete riguardano le seguenti azioni:

- mediazione linguistico culturale
- partecipazione allo sportello Tante Tinte della zona Verona Sud
- interventi di mediazione linguistico-culturale
- partecipazione ai progetti FAMI e a tutte le azioni afferenti
- iniziative di formazione specifica dei docenti sull'italiano L2 e sulla didattica interculturale
- aggiornamento sulla situazione migratoria del territorio
- scambio di buone pratiche.

RETE 0-6

Tale rete è stata istituita nell'anno scolastico 2021-2022 ed ha come scopo la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'Istituto aderisce alla rete anche per il secondo triennio 2024-2027 ed ha individuato tre docenti referenti in rappresentanza delle due scuole dell'infanzia Giovanni XXIII e Garofoli.



CESTIM

Il Cestim offre all'istituto le attività di italiano come L2 in orario scolastico ed extrascolastico in corso d'anno e nel mese di luglio. L'Ente prepara e accompagna i volontari Cestim che supportano i percorsi di italiano L2 in orario scolastico per tutto l'arco dell'anno scolastico, offre risorse documentali aggiornate e, attraverso una costante attività di monitoraggio, in collaborazione con vari enti, favorisce una visione non stereotipica della situazione migratoria presente sul territorio veronese.

L'accordo stipulato dall'Istituto è di durata triennale.

RETE "TUTELA SALUTE SCUOLE" - RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E NOMINA MEDICO COMPETENTE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Accordo di rete tra scuole si propone di conseguire le seguenti finalità:

- tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati (studenti), in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
- promuovere eventuali iniziative di formazione e aggiornamento sanitario del proprio personale previste ai sensi di legge;
- reclutare un esperto esterno per l'affidamento dell'incarico di medico competente ai sensi dell'art. 18 c. 1, l. a) del D.Lgs 81/08.

Il medico competente è stato reclutato e collabora con l'istituto dall'anno scolastico 2019-2020. Dall'anno scolastico 2023-2024 l'accordo di rete è stato rinnovato per un ulteriore triennio con scuola capofila l'IC 16-17 di Verona ed è stata individuata una società di servizi per l'espletamento delle funzioni di medicina del lavoro.

RETE DI SCOPO PER LA CONDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI DEGLI ASSISTENTI TECNICI - AMBITO 3 VERONA OVEST

L'accordo ha come oggetto la collaborazione, l'organizzazione e la razionalizzazione, il supporto e la gestione degli adempimenti dei tre Assistenti Tecnici individuati e contrattualizzati dall'IC12 Golosine, scuola capofila della rete. Nel nostro Istituto opera uno dei tre assistenti per un giorno alla settimana ed ha i seguenti compiti:



- a. collaudare il materiale informatico destinato in comodato d'uso alle famiglie;
- b. assistere il DSGA nelle procedure di inventario del materiale informatico acquistato;
- c. procedere all'installazione di eventuale software quale sistema operativo, antivirus, software di produttività personale nel rispetto delle regolari licenze disponibili e delle necessità individuate nell'Istituto;
- d. monitorare e risolvere eventuali problemi di connettività;
- e. svolgere attività di consulenza e supporto tecnico per lo svolgimento di eventuali attività didattiche in via telematica, supportando anche gli alunni nell'utilizzo degli strumenti assegnati in comodato d'uso, per tutte le istituzioni scolastiche appartenenti ad ogni sottogruppo di scuole;
- f. svolgere attività di supporto tecnico agli assistenti amministrativi;
- g. effettuare attività di supporto tecnico ai docenti nelle attività didattiche da remoto;
- h. effettuare - telefonicamente o via mail - helpdesk per famiglie, docenti e assistenti amministrativi;
- i. avanzare proposte e consulenza per eventuali acquisti;
- j. collaborare con docenti ed eventuale ufficio/staff tecnico preposto per manutenzione e acquisti;
- k. segnalare al DSGA della scuola di riferimento il materiale non funzionante;
- l. garantire la funzionalità e l'efficienza del materiale informatico utilizzato dalle scuole di riferimento;
- m. occuparsi della conduzione e della manutenzione ordinaria delle attrezzature utilizzate;
- n. partecipare a iniziative formative per aggiornarsi sull'utilizzo dei software di desktop remoto.

RETE SIRVESS

La rete, costituita da una cinquantina di Istituti scolastici, ha come oggetto la collaborazione fra le scuole e le Istituzioni locali, le parti sociali e le associazioni della provincia di Verona, allo scopo di promuovere la cultura della sicurezza tra i giovani, studenti e lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri sul lavoro, sulla strada e in ambito domestico; sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza; valorizzare le attività



didattiche sulla sicurezza da inserire nei P.T.O.F. d'istituto; formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti; aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs.81/2008 e il Decreto 388/03.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Coerentemente con la mission e la vision di Istituto, con le priorità e le finalità educative definite nella sezione "Le scelte strategiche" e i traguardi attesi in uscita per i diversi ordini di scuola illustrati nella sezione "L'offerta formativa", si redige il Piano di formazione dei docenti per il triennio di vigenza del PTOF. Alcune delle iniziative proposte si allacciano senza soluzione di continuità con quanto è già in atto nell'Istituto, altre sono nuove.

La tabella sottostante descrive le azioni formative suddividendole per macro-tematica, specificando gli ordini di scuola e i docenti destinatari:

METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE E INNOVATIVE	Destinatari	
Formazione tra pari e scambio di buone pratiche su metodologie attive: workshop proposti dalle Funzioni Strumentali	Tutti gli ordini	Docenti
Corsi su tematiche e metodologie didattiche attive proposti dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR Veneto, dall'UAT di Verona e da agenzie formative qualificate	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione promossa dalla rete Disegnare il Futuro	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione sul metodo Modi –Migliorare l'Organizzazione Didattica	Scuola primaria	Docenti
Formazione promossa dal Programma il Futuro (Ministero dell'Istruzione e C.I.N.I.)	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione sulla Philosophy for Children (P4C) in collaborazione con la Scuola di pratica filosofica di Acuto	Tutti gli ordini	Docenti



BENESSERE, SALUTE E SPORT	Destinatari	
Formazione alla comunicazione efficace tra scuola e famiglia - percorso formativo sulla relazione educativa	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione dei docenti delle classi della scuola primaria aderenti al progetto SCUOLA ATTIVA KIDS che prosegue il progetto SPORT DI CLASSE (Ministero dell'Istruzione)	Primaria	Docenti
Corso di avviamento alla pratica del tennis con associazioni sportive del territorio	Primaria e secondaria	Docenti
Formazione di Istituto sulla rilevazione delle difficoltà di apprendimento in letto-scrittura e calcolo per le classi 1, 2 e 3 primaria (progetto Co.Ri.PO. - COnoscere-Rillevare-POtenziare)	Primaria	Docenti Genitori
Formazione 'Dalla Pratica Psicomotoria Aucouturier al contesto di sezione: la creazione dell'ambiente' - Formazione alla Rassicurazione profonda	Infanzia	Docenti
Formazione psicomotoria a cura di personale formato presente nell'Istituto	Infanzia e primaria	Docenti
Formazioni specifiche collegate ai progetti di contrasto e prevenzione della dispersione scolastica	Tutti gli ordini	Docenti
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Destinatari	
Piano previsto dal Team digitale nell'ambito del PNSD : LIVELLO A: Uso del registro elettronico, uso della posta istituzionale, accesso all'area riservata del sito, accesso a	Tutti gli ordini	Docenti



Classroom e suo impiego nella didattica quotidiana. LIVELLO B/C: Uso di applicazioni e piattaforme web per attività di coding, gestione audio-video, creazione di mappe concettuali, creazione di ambienti di apprendimento aumentati. Formazione monitor interattivi. Formazione symwriter.		
Formazioni per il contrasto al bullismo e al cyber-bullismo su piattaforme dedicate (GENERAZIONI CONNESSE, ELISA...)	Team digitale e team bullismo per la formazione specifica Tutti gli ordini di scuola per la formazione di base	Docenti
SOSTENIBILITA' E RISPETTO DELL'AMBIENTE	Destinatari	
Progetto nazionale di educazione ambientale « Adotta un albero » in collaborazione con il Reparto Carabinieri per la biodiversità	Tutti gli ordini di scuola	Docenti
Progetti in collaborazione con l'ente locale e con aziende del territorio su ambiente e sostenibilità	Primaria e secondaria	Docenti
Progetti con la Protezione civile	Primaria	Docenti
Progetti con l'ARPAV	Secondaria	Docenti
Progetti con Coldiretti	Infanzia	Docenti
Progetti con il Banco Alimentare e con altre agenzie che si occupano di risparmio e di educazione alimentare	Tutti gli ordini di scuola	Docenti
CURRICOLO ORIZZONTALE E VERTICALE DI ISTITUTO	Destinatari	



Formazione sulle rubriche valutative e sulla creazione di check list nella progettazione didattica per competenze	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione sulla costruzione delle prove di competenza	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione iniziale e continua per i docenti a cura dell'Università degli Studi di Verona – Scienze della formazione	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione prevista nell'ambito dell'adesione alla rete 'Avanguardie educative'	Tutti gli ordini	Docenti
Formazioni specifiche collegate ai progetti di contrasto della dispersione scolastica	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione Metodo SIGLO - Rete Cassetta degli attrezzi	Infanzia	Docenti
Corso di formazione sulla differenziazione didattica con CEDISMA	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione tra pari e scambio di buone pratiche: progettazione di prove e Unità di Apprendimento per classi parallele e in orizzontale per ordine di scuola	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione metodologico-didattico-linguistica per l'insegnamento della lingua inglese	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione promossa dalla Rete Sistema Integrato 0-6	Infanzia	Docenti
Formazione sull'orientamento formativo	Secondaria	Docenti
Formazione sull'insegnamento dell'italiano come L2	Tutti gli ordini di scuola	Docenti
INCLUSIONE	Destinatari	



Corso di formazione sulla differenziazione didattica per l'inclusione	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione sulla documentazione relativa al miglior inserimento degli alunni certificati - accompagnamento nuovi docenti	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione per l'utilizzo del PEI su base ICF - piattaforma ICF scuola	Tutti gli ordini	Docenti
Formazioni sui bisogni specifici di apprendimento a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto	Tutti gli ordini	Docenti
Formazioni specifica per i docenti non specializzati proposta dall'Ufficio Scolastico Provinciale	Tutti gli ordini	Docenti
Migrazioni e disabilità: l'incrocio di due dimensioni cruciali (Università di Bologna - Servizio logopedia AULSS09 Scaligera)	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione proposta dalla Rete CTI - Centro Territoriale Integrazione VR Ovest - Ambito 3 VIGASIO	Tutti gli ordini	Docenti Referenti
Formazione all'utilizzo dei software per l'inclusione	Tutti gli ordini	Docenti
INTERCULTURA	Destinatari	
Formazione proposta dalla Rete Tante Tinte per l'insegnamento di italiano L2 ad alunni con background migratorio	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione proposta dall'Università di Verona per l'insegnamento di italiano L2 ad alunni alloggiati	Tutti gli ordini	Docenti



Formazione proposta dalla Rete CESTIM	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione su tematiche multiculturali e interculturali proposta dalle reti e da enti formativi qualificati	Tutti gli ordini	Docenti
TEMATICHE SPECIFICHE (SICUREZZA, SALUTE LAVORATORI, PRIVACY, IRC, DOCENTI NEOASSUNTI, ...)	Destinatari	
Aggiornamento per la sicurezza dei lavoratori: rischio medio, primo soccorso, antincendio, preposti, RLS, ASPP, dirigenti sicurezza, formatori sicurezza	Tutti gli ordini	Tutto il personale Figure specifiche
Corso per la somministrazione del farmaco salvavita e gestione dell'alunno diabetico per il personale docente ed ausiliario operante nella scuola - Rete Medico Competente	Tutti gli ordini	Docenti
Aggiornamento su tematiche relative alla privacy con il DPO nominato dall'Istituto	Tutti gli ordini	Docenti
Formazione per docenti in anno di prova - Ambito territoriale 3 Verona Ovest	Tutti gli ordini	Docenti neo assunti Docenti tutor
Progetti di formazione per docenti di IRC promossi dalla Curia	Tutti gli ordini	Docenti di IRC
Corsi di formazione su iniziativa personale dei docenti su tematiche coerenti con il PTOF	Tutti gli ordini	Docenti



Proposte formative significative per l'IC in linea con il PTOF che dovessero essere promosse in itinere	Tutti gli ordini	Docenti
PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)	Destinatari	
Corsi annuali di lingua straniera e di insegnamento dell'Italiano come L2	Tutti gli ordini	Docenti
PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	Destinatari	
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	Tutti gli ordini	Docenti
Laboratori di formazione sul campo (tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse)	Tutti gli ordini	Docenti

PIANO DI FORMAZIONE ATA

L'istituto intende valorizzare la presenza e la professionalità del personale ATA attraverso la proposta di azioni formative significative. A tal fine, in vista della redazione del PTOF, è stato somministrato a tutto il personale un sondaggio conoscitivo dei bisogni formativi.

Le azioni di formazione di cui saranno destinatari i componenti del personale ATA sono le seguenti:

Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione privacy

Innovazioni normative e strumentazione hardware e software

Formazione digitale di base



Supporto tecnico alle TIC

Ottimizzazione servizi digitali

Comunicare con parlanti di altra madrelingua - servizi di segreteria

Voci specifiche del mansionario (sorveglianza, doveri di servizio, assistenza agli alunni)

Integrazione degli alunni con disabilità

Corso per la somministrazione del farmaco salvavita e gestione dell'alunno diabetico per il personale ausiliario operante nella scuola

Formazione sulla comunicazione efficace

Formazione su tematiche professionali specifiche per il personale di segreteria (Pensioni, ricostruzione di carriera, albo online, amministrazione trasparente, segreteria digitale, attività negoziale, uso delle piattaforme ministeriali, etc.)

Formazione promossa per la segreteria grazie ai finanziamenti del progetto PNRR DM 66/2023.

PROPOSTE DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

L'istituto intende coinvolgere le famiglie degli alunni anche attraverso la proposta di alcuni percorsi formativi su tematiche coerenti con la funzione genitoriale e con l'offerta formativa delle scuole. Le attività in previsione per il triennio di vigenza del PTOF sono le seguenti:

Formazione alla comunicazione scuola-famiglia – Percorso formativo sulla relazione educativa

Formazioni per genitori nell'ambito del Progetto Benessere di IC

Formazioni per genitori nell'ambito della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo a cura del Team Bullismo

Formazioni per genitori nell'ambito della relazione scuola-famiglia a cura delle docenti della scuola dell'infanzia nell'ambito del progetto « Didattica Blended ».

Formazione per genitori sulle difficoltà di apprendimento e sullo sviluppo linguistico della fascia 3-6 all'interno del progetto CORIPO di prevenzione delle difficoltà di apprendimento (Conoscere,



Rilevare, Potenziare).

Formazione per i genitori nell'ambito del progetto orientamento formativo.

Formazione per i genitori nell'ambito del progetto PNRR "Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica" (DM 170/2019 e DM 19/2024).

Formazione per i genitori sul percorso 0-6 in collaborazione con il comitato genitori della scuola dell'infanzia e l'ente locale.

Formazione per i genitori nell'ambito dell'orientamento formativo, anche in chiave STEM.